

PR FESR Regione Lombardia 2021-2027

Verbale del Comitato di Sorveglianza del 21 ottobre 2025

Membri del Comitato di Sorveglianza e apertura dei lavori

Sono **presenti** i seguenti membri che partecipano a titolo di **componenti con diritto di voto**:

Dario Sciunnach	Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 Autorità di Gestione del POC Lombardia
Brunella Reverberi (titolare) Alessandro Fiori (supplente)	Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027
Cristina De Ponti (titolare)	Autorità di Gestione del PSR FEASR
Serena Liva (supplente)	Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Interreg Italia – Svizzera 2021-2027
Alessia Belgiovine (supplente)	Autorità Pari Opportunità
Federica Marzuoli (supplente)	Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione Coordinamento Gruppo di Lavoro PNRR (supplente) Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea (supplente) Responsabile Asse IV del PR FESR 2021-2027
Valeria Caiazza Simona Martino Marco Matteo Burburan	Responsabili Asse I del PR FESR 2021-2027
Roberto Lambicchi	Responsabile Asse I e Asse II del PR FESR 2021-2027
Gian Luca Gurrieri Pietro Caratti (delegato da Elena Colombo)	Responsabili Asse II del PR FESR 2021-2027
Silvia Cappa (supplente) Daniela Negri (delegata da Silvio Landonio)	Responsabili Asse III del PR FESR 2021-2027
Daniela Martelli	Responsabile Asse I, Asse II e Asse IV del PR FESR 2021-2027
Luigi Pesacane, da remoto	Responsabile Asse V del PR FESR 2021-2027
Tommaso Mazzei	Responsabili Asse VI del PR FESR 2021-2027
Giorgio Gallina	Responsabili Asse VII del PR FESR 2021-2027
Gessyca Golia	Responsabile Asse VI e Asse VII del PR FESR 2021- 2027
Fabrizio Ventrice (titolare)	Organismi intermedi: Unioncamere Lombardia
Paola Peduzzi (titolare) Massimiliano Ambrosecchia (supplente) Valeria Laina (supplente) Anna Maria Poso (titolare) Francesca Cerasoli (supplente)	Organismi intermedi: Finlombarda spa Rappresentante Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

Gaetano Proto (titolare)	Rappresentante Ministero dell'Economia e delle finanze - I.G.R.U.E.
Dario Moneta (O.I. Comune di Milano - supplente)	Autorità di Gestione dei Programmi Operativi PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027
Federica Piconese (supplente)	PN FESR Cultura 2021-2027
Giuseppe Rosace (CRUI – titolare) Ilaria Madama (Università lombarde)	Rappresentanti Università
Matteo Bianchi (titolare)	A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni Italiani
Martina Mastrangelo (supplente)	CAL – Consiglio Autonomie Locali
Roberto Valente (titolare)	Unioncamere Lombardia
Alina Candu (Confindustria Lombardia) Marco Piazza (Confapi Lombardia)	Attività industriali
Filippo Caselli (Confesercenti - titolare) Marco Citarelli (Confcommercio Lombardia - titolare)	Attività Commercio
Giovanni Mallano (CLAAI Lombardia - supplente) Laura Buscarini (CNA Lombardia - titolare) Roberta Gagliardi (Confartigianato - titolare) Alessandro Tosti (ACAI - titolare)	Attività artigianali
Antonio Califano (Confcooperative - titolare) Serena Cereda (supplente) Cabrele Angelo delegato da Marta Battioni (Legacoop Lombardia)	Attività cooperative
Roberto Masola (ABI Commissione Regionale - titolare)	Attività del settore bancario
Ludovica Matarazzo (Assolavoro)	Associazioni imprenditoriali delle libere professioni e dei servizi al lavoro
Claudio Arcari (CGIL) Elisa Di Marco (CISL Lombardia - titolare) Michela Rusciano (UIL Lombardia) Franco Del Vecchio (CIDA Lombardia)	Organizzazioni sindacali
Diego Borella (titolare)	Rappresentanti Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità

Sono **presenti** i seguenti membri che partecipano a titolo di **invitati permanenti**:

Andrea Mancini (supplente)	Rappresentante Commissione Europea - Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana
Federica Magugliani (supplente)	Autorità di Certificazione
Elisabetta Jacchia (supplente)	
Cristina Colombo (titolare)	Autorità di Audit
Mauro Bertagnolli (supplente)	
Andrea Ciffolilli (titolare)	Valutatore Indipendente
Marco Pompili (supplente)	
Chiara Sumiraschi (supplente)	
Giuseppe Costa	Responsabile Struttura Delegazione Bruxelles

Sono **assenti** i seguenti membri che partecipano a titolo di **componenti con diritto di voto**:

Filippo Dadone (titolare)	Autorità Ambientale
Alessandro Dacomo (supplente)	Autorità di Gestione dei Programmi Operativi PN FESR Ricerca-Innovazione e Competitività per la Transizione Verde e Digitale 2021-2027
Anna Maria Fontana (titolare)	
Maria Antonietta Giorgi (supplente)	
Alessandra Augusto (titolare)	PN FESR Capacità per la Coesione
Stefania Tamborini	Responsabili Asse I del PR FESR 2021-2027
Carmine Pacente	Rappresentante città metropolitana di Milano
Giovanni Palli (titolare),	UPL Unione Province Lombarde
Giuseppe Bufalino (supplente)	
Massimo Bardea (titolare),	UNCCEM Unione nazionale comuni comunità enti montani di Lombardia
Tiziano Maffezzini (supplente)	
Antonio Caorsi	Fondazione Fiera Milano
Mauro Cattaneo (CDO Lombardia)	
Edoardo Ranzini (Confindustria Lombardia - titolare)	Attività industriali
Alessandra Tazzini (supplente)	
Berlino Tazza (Sistema Commercio e Impresa - titolare)	
Antonio Pisacane (supplente)	
Federico Chiesa (Federdistribuzione)	Attività Commercio
Mauro Sangalli (Casartigiani Lombardia)	Attività artigianali

Monica Campagnoni (AGCI - titolare)
Simona Ciotti (supplente)

Attività cooperative

Eugenia Salvadori (Confprofessioni)

Associazioni imprenditoriali delle libere professioni
e dei servizi al lavoro

Germano Sessa (UGL Lombardia - titolare)
Fabrizio Rigoldi (UGL Lombardia - supplente)

Organizzazioni sindacali

**Giovanni Zenucchini (Associazioni ambientaliste -
titolare)**
Massimo Rossati (supplente)

Rappresentanti di interessi afferenti ai temi
ambientali

Sono **assenti** i seguenti membri che partecipano a titolo di **invitati permanenti**:

Roberto Daffonchio

Punto di contatto per l'applicazione e l'attuazione
della carta dei diritti fondamentali dell'UE

Approvazione dell'ordine del giorno

L'AdG presenta il seguente ordine del giorno che viene approvato dai membri del CdS:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
2. Approvazione della proposta di riprogrammazione del PR FESR Lombardia 2021-2027 in adesione alla Mid-Term Review di cui al Regolamento (UE) 2025/1914;
3. Approvazione dei criteri per la selezione delle operazioni relativi alle nuove Azioni 1.6.3, 2.5.1 e 2.5.2;
4. Approvazione delle modifiche ai criteri di selezione delle operazioni relativi all'Azione 2.8.2 e all'OS 5.2;
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma;
6. Informativa dell'Autorità Contabile;
7. Informativa dell'Autorità di Audit;
8. Informativa dell'Autorità Ambientale;
9. Informativa sulle attività di comunicazione;
10. Informativa del Valutatore indipendente;
11. Varie ed eventuali;
12. Sintesi delle decisioni assunte.

Introduzione e apertura dei lavori

Il **Dott. Dario Sciunnach (Autorità di Gestione del Programma)**, avvia i lavori del CdS e invita i presenti a rispettare i tempi, sottolineando che la parte deliberativa sarà affrontata subito, così da permettere anche a chi dovesse assentarsi di partecipare alle decisioni fondamentali.

L'AdG si assicura che tutti i partecipanti, sia in presenza che collegati da remoto, possano seguire correttamente i lavori. Viene dato atto della presenza di numerosi partecipanti, tra cui rappresentanti istituzionali, tecnici, stakeholder e membri del partenariato.

Prima di entrare nel vivo dei lavori, il Dott. Sciunnach introduce i principali relatori e annuncia la presenza di del Dott. Mancini, nuovo Rapporteur della Commissione Europea per il programma FESR Lombardia, e della Dott.ssa Annamaria Poso del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud. L'AdG cede la parola per i saluti istituzionali e l'introduzione del Comitato di Sorveglianza PR FESR 2021-2027 alla Dott.ssa Elisabetta Confalonieri, Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione.

Intervento della Dott.ssa Confalonieri – Direttore Generale della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione

La Dott.ssa Elisabetta Confalonieri apre la seduta rivolgendo un cordiale saluto ai presenti e ringraziandoli per la partecipazione. Sottolinea subito la rilevanza strategica che assume quest'anno il Comitato di Sorveglianza, vista la nuova e significativa riprogrammazione del PR FESR a cui è chiamata la Regione Lombardia.

La Dott.ssa evidenzia come la giornata rappresenti un momento di rilancio delle sfide poste dall'Unione Europea, con l'obiettivo di portare avanti investimenti che generino valore aggiunto concreto per la Regione. Porta anche i saluti dell'Assessore, impossibilitato a partecipare, e coglie l'occasione per parlare anche in qualità di Direttore Generale della Direzione Ricerca e Università, sottolineando non solo l'importanza dei finanziamenti europei, ma anche il fatto che molte delle risorse messe a disposizione siano già di fatto impegnate, grazie all'ottima accoglienza che alcune misure hanno riscontrato sul territorio.

La Dott.ssa Confalonieri spiega che alcune misure sono state così ben accolte da essere replicate e che porteranno all'esaurimento delle risorse disponibili in tempi molto rapidi (entro un anno), con domande superiori alle previsioni iniziali e graduatorie insufficienti a soddisfare tutte le richieste. Questo elemento, a

suo avviso, testimonia l'efficacia delle azioni intraprese e giustifica l'impegno della Regione nel replicare le iniziative più performanti.

Passando al tema della riprogrammazione, la Dott.ssa Confalonieri porta l'esempio della prima riprogrammazione, definendola "sicuramente sfidante": parlando sia in qualità di Direttore Generale che in qualità di Presidente della Commissione di valutazione di alcuni progetti STEP, sottolinea come le riprogrammazioni richieste dall'Unione Europea siano "molto sfidanti", non solo per l'ambizione degli obiettivi (indipendenza tecnologica, sviluppo di tecnologie critiche, recupero di materiali strategici), ma anche per la difficoltà pratica nel reperire progetti pienamente rispondenti ai requisiti così elevati in tempi brevi.

Sottolinea, inoltre, come la necessità di allinearsi rigorosamente agli obiettivi europei abbia talvolta comportato l'esclusione di numerosi progetti presentati, in quanto non perfettamente coerenti con le direttive STEP. Rileva che principalmente le grandi imprese, spesso in qualità di capofila di partenariati, sono riuscite a soddisfare i requisiti richiesti, mentre le piccole imprese e le startup, pur mostrando forte innovatività, hanno incontrato maggiori criticità.

Infine, la Dott.ssa Confalonieri propone alla Commissione Europea di prevedere, per progetti di tale complessità, il coinvolgimento diretto degli organismi di ricerca come beneficiari, al fine di conferire ulteriore valore aggiunto e agevolare il conseguimento degli obiettivi di innovazione e indipendenza tecnologica.

Conclude il proprio intervento ringraziando nuovamente i partecipanti e riaffermando l'impegno della Regione Lombardia nell'affrontare le sfide poste dall'Unione Europea, consapevole della complessità e dell'ambizione dei traguardi fissati.

Intervento del Dott. Mancini - Commissione Europea, DG Regio

Il Dott. Mancini apre il suo intervento ringraziando la Regione Lombardia per l'organizzazione del Comitato e l'accoglienza ricevuta. Rinnova il proprio interesse nel contribuire a un programma di tale rilievo, riconoscendo alla Lombardia il ruolo di "regione faro" trainante sia per il sistema Italia sia per quello economico europeo.

Mancini evidenzia come, dal punto di vista operativo e attuativo, la Lombardia non presenti criticità rilevanti; ciò accresce le aspettative in termini di risultati e impatto del programma. Ricorda che il Programma si trova in una fase cruciale, in seguito all'adozione del nuovo Regolamento adottato a settembre (UE 2025/1914), che ha esteso il campo di applicazione degli interventi FESR e, parzialmente, del Fondo Sociale, includendo nuove tematiche e settori.

Il Dott. Mancini illustra come la revisione persegua un duplice obiettivo: da una parte, ampliare le possibilità operative delle regioni e delle amministrazioni centrali anche nella gestione di emergenze; dall'altra, fronteggiare urgenze identificate in ambito europeo, quali difesa e housing.

Si sofferma sull'iniziativa STEP, definendola "molto sfidante", e riconosce che non ci si può aspettare una platea infinita di beneficiari in grado di portare avanti progetti di tale calibro. Si complimenta con la Regione Lombardia per aver accolto la sfida e per l'impegno profuso, sia in termini di risorse messe a bando sia per la buona risposta iniziale sui bandi. Sottolinea che ora si attende un ulteriore sforzo e che la Lombardia è probabilmente la regione più adatta a dare un contributo concreto su queste tematiche e tecnologie critiche per l'Europa.

Mancini ribadisce che tali priorità sono essenziali per promuovere lo sviluppo tecnologico nei Paesi europei e salvaguardare la competitività globale. Ricorda che la sfida è permanente e che la revisione di metà percorso (Mid-Term Review) e le nuove priorità rappresentano una premessa alle future linee programmatiche, dove la competitività sarà centrale.

Conclude sottolineando che, sebbene si sia solo agli esordi nell'applicazione delle nuove disposizioni, il percorso intrapreso è chiaro e sarà fondamentale che i territori più avanzati si dimostrino pronti a cogliere queste opportunità. La Commissione europea continuerà a monitorare attentamente eventuali difficoltà applicative, pronta ad apportare le modifiche necessarie al fine di garantire risposte concrete da parte dei territori ai bandi emanati.

Intervento della Dott.ssa Annamaria Poso - Rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

La Dott.ssa Annamaria Poso prende la parola dopo i saluti istituzionali. Esordisce con un saluto cordiale rivolto a tutti i partecipanti al Comitato di Sorveglianza, esprimendo anche un augurio di buon lavoro al nuovo rapporteur della Commissione Europea.

Sottolinea subito la rilevanza della seduta, che si svolge in un momento particolarmente significativo per la politica di coesione, in quanto la Regione Lombardia è chiamata ad approvare una proposta di riprogrammazione nell'ambito della revisione di medio termine. La Dott.ssa Poso mette in evidenza come ciò che risulta maggiormente rilevante sia la risposta pronta e l'adesione significativa della Regione Lombardia alle iniziative regolamentari di recente adozione a livello europeo.

Riconosce che questa adesione non è un fatto isolato, ma si inserisce in una continuità virtuosa già dimostrata dalla Regione, come era avvenuto l'anno precedente con l'adesione tempestiva alla piattaforma STEP. La Dott.ssa Poso sottolinea che anche questa volta la Regione Lombardia si è distinta per la rapidità e la qualità della risposta alle nuove sfide, che riflettono le urgenze del contesto europeo e nazionale e che hanno portato alla riforma della politica di coesione.

Ribadisce che queste iniziative regolamentari sono oggetto di grande attenzione sia da parte della Commissione Europea sia da parte del livello nazionale. In questo senso, esprime soddisfazione per la prontezza e la capacità dimostrata dalla Regione Lombardia, che si conferma ancora una volta come esempio virtuoso nell'attuazione della politica di coesione europea.

La Dott.ssa Poso assicura che il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud è pronto, insieme alla Commissione Europea, a garantire il massimo supporto per qualsiasi esigenza dovesse emergere, sottolineando la collaborazione tra livello nazionale e territoriale. Conclude il suo intervento ricordando che l'importanza delle tematiche trattate sarà ribadita anche nella riunione annuale di riesame prevista per l'indomani a Bologna, a testimonianza della centralità delle iniziative introdotte dalla Regione Lombardia.

Discussione e approvazione dei punti all'ordine del giorno

Si procede illustrando l'ordine del giorno: i punti soggetti ad approvazione saranno affrontati per primi, seguiti dalle informative tecniche e dalle comunicazioni di aggiornamento. Il Dott. Sciunnach spiega che la seduta sarà suddivisa in due blocchi principali: il primo dedicato alle decisioni sulla riprogrammazione e sull'approvazione dei criteri di selezione, il secondo dedicato all'informativa sullo stato di avanzamento e poi successivamente alle informative più di contenuto disciplinare ovvero quelle a cura dell'Autorità Contabile e dell'Autorità di Audit, delle attività di comunicazione del PR e, infine, del valutatore indipendente.

Il Dott. Sciunnach invita i presenti a intervenire e a contribuire al dibattito, ricordando che il Comitato di Sorveglianza è un luogo di confronto e di sintesi tra esigenze tecniche, politiche e partenariali. L'ordine del giorno viene quindi posto in approvazione e, non emergendo obiezioni, viene approvato all'unanimità.

Con queste premesse, la seduta entra nel vivo con la presentazione della proposta di riprogrammazione in adesione alla Mid-Term Review, dando così avvio ai lavori decisionali e di confronto previsti.

Presentazione della riprogrammazione e Mid-Term Review

La presentazione della **Mid-Term Review (MTR)** rappresenta uno dei momenti centrali e più articolati della seduta. Il Dott. Sciunnach introduce il tema spiegando come, negli ultimi mesi, la MTR abbia assunto un significato molto più ampio rispetto a quanto previsto originariamente dai regolamenti europei: da semplice tappa amministrativa, si è trasformata in un'occasione di revisione strategica e di rilancio delle priorità dei programmi regionali e nazionali.

Viene spiegato che, grazie all'approvazione del nuovo regolamento europeo, la MTR ha incorporato cinque nuove priorità, alle quali le autorità di gestione sono invitate a conformarsi tramite riprogrammazioni dei rispettivi programmi Nazionali o Regionali. Il relatore illustra come la Regione Lombardia abbia valutato ciascuna di queste priorità, spiegando le motivazioni delle scelte effettuate:

- **Transizione energetica:** già ampiamente sviluppata nell'Asse 2 del programma, ma non ulteriormente rilanciata perché ci sono ancora risorse da programmare.
- **Difesa e sicurezza:** considerata troppo divisiva e polarizzante, soprattutto per le regioni non di frontiera; il livello politico ha deciso di non inserirla nel programma.
- **Affordable housing:** pur riconoscendone la rilevanza, la Regione opta per non inserirla nel PR FESR 21-27, sia per difficoltà di completamento degli interventi nei tempi previsti, sia perché esistono altri canali di finanziamento più adatti che la DG competente (Casa) intende perseguire.
- **Resilienza idrica:** viene invece scelta come nuova priorità strategica, con la creazione di un nuovo Asse 8 e due nuove azioni (2.5.1 e 2.5.2), dedicate rispettivamente alla regimazione idraulica dei bacini montani e alla riduzione delle perdite nella rete acquedottistica.
- **Rafforzamento delle azioni STEP:** la Regione decide di aderire con nuovi finanziamenti alle priorità STEP, sia rifinanziando gli assi già attivati (6 e 7), sia istituendo un nuovo Asse 9 dedicato a progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale nei settori deep tech e biotecnologie.

Il relatore sottolinea i vantaggi concreti derivanti dall'adesione alla MTR:

- **Prefinanziamento eccezionale una tantum** pari al 20% delle risorse programmate sulle nuove priorità.
- **Incremento del tasso di cofinanziamento UE:** per le nuove priorità, il contributo UE può arrivare fino al 50%, mentre per STEP resta al 100%.
- **Estensione del termine di ammissibilità della spesa:** dal 31 dicembre 2029 al 31 dicembre 2030, per i programmi che soddisfano la soglia minima di **riallocazione del 10% delle risorse**.
- **Effetti positivi sul calcolo del parametro N+3.**

Viene evidenziato che tutti questi benefici sono subordinati alla presentazione della proposta di riprogrammazione entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ma che la Regione Lombardia punta a presentarla già entro la fine di ottobre, guadagnando così due mesi rispetto ai termini regolamentari.

Il relatore entra poi nel dettaglio delle nuove azioni:

- **Asse 8 (Resilienza idrica):** dotazione di 46,2 milioni di euro, suddivisi tra interventi di difesa del suolo e sistemazione dei bacini idraulici (Azione 2.5.1) e interventi sulla rete acquedottistica per il contenimento delle perdite (Azione 2.5.2).
- **Asse 9 (STEP):** dotazione di 20 milioni di euro per progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale nei settori deep tech e biotecnologie, con beneficiari PMI, startup e grandi imprese.

Viene inoltre illustrato come le risorse per questi nuovi assi siano state reperite tramite trasferimenti interni al programma. Si sottolinea di conseguenza l'importanza di aggiornare indicatori di output e risultato, per garantire una rappresentazione più realistica degli obiettivi e dei risultati attesi.

Un passaggio importante riguarda la **condizione abilitante** legata all'adozione dei piani d'ambito da parte degli ATO lombardi. Pur essendo tali piani formalmente adottati, la Commissione ha richiesto un lavoro di dettaglio per estrarre elementi tecnici a supporto della compliance. La Regione propone quindi di presentare la riprogrammazione con la condizione abilitante non ancora soddisfatta, confidando di poterla completare nei mesi successivi, senza rischiare penalizzazioni immediate.

Il relatore conclude sottolineando che la proposta di riprogrammazione è stata costruita in modo prudente, in accordo con la Commissione Europea, e che tutte le modifiche sono state motivate da esigenze concrete di attuazione e da richieste specifiche della Commissione.

Riprogrammazione del PR FESR Lombardia 2021-2027 non afferente alla Mid-Term Review

L'AdG illustra i **riassetti** apportati **all'allocazione delle risorse** nel piano finanziario, le **Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile** e la revisione degli **indicatori di output e di risultato** con i relativi **target**. In particolare:

- **Trasferimento di risorse tra OS e Azioni:**
 - **Azione 1.1.2 (Asse 1 – OS 1.1)** incrementata di **75 M€**, provenienti dallo stesso OS, per una dotazione totale di 114 M€;
 - **Azione 2.1.1 (Asse 2 – OS 2.1)** incrementata di **23,4 M€**, provenienti dall'OS 2.2, per una dotazione totale di 193,9 M€.
- **Modifica Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile:**
 - Inserimento di **2 nuove Strategie** nell'ambito dell'OS 5.1 (Comuni di Vigevano e Cremona), in ottica di **overbooking**;
 - **Introduzione codice settore di intervento 126** – «infrastrutture abitative diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale»;
 - **Eliminazione del codice 048** – «Energia rinnovabile: solare», non più coerente con le strategie attuate.
- **Revisione indicatori di output e di risultato e relativi target** al fine di garantire una rappresentazione più coerente e realistica degli obiettivi e dei risultati attesi. Tale adeguamento tiene conto delle informazioni disponibili ad oggi rispetto alla prima approvazione del PR, delle azioni effettivamente avviate, dei trasferimenti finanziari effettuati e della necessità di correggere errori materiali. Principali modifiche:
 - **Riproporzionamento dei target**, conseguente ai trasferimenti finanziari, per tutti gli indicatori la cui metodologia di calcolo del target è correlata alla dotazione dell'OS di riferimento (39 indicatori di output e 24 indicatori di risultato);
 - **Eliminazione e sostituzione degli indicatori non coerenti**: sono stati eliminati 3 indicatori di output e 2 indicatori di risultato;
 - **Aggiunta di nuovi indicatori comuni e specifici**: sono stati selezionate 13 indicatori di output e 5 indicatori di risultato, compresi gli indicatori inseriti nel PR in relazione ai nuovi Assi VIII e

IX, tra quelli previsti dal Regolamento (UE) 1058/2021 coerentemente con le iniziative attivate e sono stati definiti 6 indicatori di output e 3 indicatori di risultato specifici di Programma, per maggiore coerenza con le iniziative, definiti nuovi indicatori specifici di Programma.

Dibattito e interventi dei partecipanti

Dopo la presentazione tecnica della proposta di riprogrammazione e delle nuove priorità introdotte dalla Mid-Term Review, si apre un ampio e articolato dibattito che vede la partecipazione attiva di rappresentanti delle università, delle parti sociali, delle associazioni datoriali e dei sindacati.

Interventi dal partenariato universitario

Ilaria Madama (delegata delle università lombarde) chiede chiarimenti sulla possibilità di coinvolgere le università e i centri di ricerca come beneficiari diretti dei finanziamenti, in particolare nell'ambito del nuovo Asse 9 (STEP). La risposta dell'Autorità di Gestione chiarisce che, pur non essendo beneficiari diretti, gli organismi di ricerca possono essere fornitori di servizi tecnologici ad alto valore aggiunto per le imprese e che si sta valutando l'introduzione di criteri di premialità per i partenariati con enti di ricerca.

Interventi delle parti sociali e sindacali

Elisa di Marco (CISL Lombardia) esprime soddisfazione per la rapidità e la qualità del lavoro svolto, sottolineando l'importanza della resilienza idrica e della coerenza delle azioni STEP con le strategie regionali. Riconosce che, pur partendo da uno scetticismo iniziale, il confronto tecnico ha permesso di condividere le scelte e di apprezzare la direzione intrapresa.

Michela Rosciano (UIL Lombardia) valorizza il metodo di lavoro adottato dalla Regione, che ha permesso un vero partenariato attraverso tavoli tecnici di approfondimento. Sottolinea che, pur in presenza di posizioni anche molto diverse (fino all'opposizione di alcune sigle sindacali su alcune priorità), il dialogo è stato costruttivo e ha portato a punti di equilibrio. Inoltre, auspica che la regia delle politiche di coesione resti vicina ai territori e che si continui a lavorare in modo integrato e partecipato.

Claudio Arcari (CGIL) conferma il sostegno alla riprogrammazione, pur ribadendo la preferenza per l'inclusione dell'housing sociale tra le priorità future e la necessità di mantenere la gestione regionale dei fondi contro ogni ipotesi di centralizzazione.

Interventi delle associazioni datoriali

Alina Candu (Confindustria Lombardia) sottolinea la sfida rappresentata dalle tecnologie critiche e l'importanza di mantenere la gestione regionale dei fondi di coesione, come segnale di capacità e responsabilità. Evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare la filiera tra grandi e piccole imprese, affinché le innovazioni delle grandi aziende possano avere ricadute positive su tutto il tessuto produttivo.

I rappresentanti di Confartigianato ribadiscono l'importanza della resilienza idrica e la necessità che le grandi imprese fungano da traino per le PMI, pur raccomandando attenzione all'equilibrio nella distribuzione delle risorse.

Il Dott. Andrea Mancini (Commissione Europea, DG Regio) conclude il dibattito confermando che la Commissione riconosce l'importanza dell'approccio territoriale e ritiene essenziale mantenere la struttura multilivello della politica di coesione, pur rimanendo aperti a un confronto sulle future potenziali riforme. Evidenzia inoltre che la Lombardia costituisce un caso di buone pratiche a livello nazionale e sottolinea l'impegno continuo della Commissione nel monitorare e supportare le regioni in questo percorso.

Approvazione dei criteri di selezione: Nuove Azioni (1.6.3, 2.5.1, 2.5.2) e Azioni già esistenti (2.8.2 e OS 5.2)

Dopo la discussione e l'approvazione della proposta di riprogrammazione, il Comitato di Sorveglianza è stato chiamato ad approvare i criteri di selezione relativi alle nuove azioni introdotte dalla MTR (Azioni 1.6.3, 2.5.1, 2.5.2) e le modifiche ai criteri già esistenti per l'Azione 2.8.2 e l'Obiettivo Specifico 5.2.

L'approvazione dei criteri di selezione rappresenta un passaggio fondamentale per garantire trasparenza, coerenza e oggettività nell'assegnazione delle risorse e nell'attuazione delle nuove priorità programmatiche.

L'illustrazione dei criteri è affidata all'Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027 (Dott. Pietro Silletta), che illustra come la strategia adottata preveda l'anticipazione dell'approvazione dei criteri rispetto alla Decisione della Commissione sull'inserimento delle nuove Azioni nel Programma. Tale approccio permetterà, una volta ricevuta l'autorizzazione formale dalla Commissione Europea in merito alle nuove azioni, di avviare tempestivamente le attività amministrative e la pubblicazione dei bandi, evitando di avviare procedure che coinvolgano nuovamente il Comitato di Sorveglianza.

Per ogni azione vengono illustrati:

- **Criteri di ammissibilità specifici:** requisiti che i progetti devono possedere per poter essere valutati (es. coerenza con regolamenti UE, piani regionali, presenza di documentazione tecnica, rispetto del principio DNSH, sostenibilità finanziaria, ecc.).
- **Criteri di valutazione:** parametri qualitativi e quantitativi per attribuire punteggi ai progetti (es. qualità progettuale, grado di innovazione, impatto ambientale, livello di cantierabilità, riduzione delle perdite idriche, ecc.).
- **Criteri di premialità:** elementi aggiuntivi che possono attribuire un vantaggio competitivo ai progetti (es. presenza di partnership con enti di ricerca, rilevanza della componente femminile e/o giovanile, adesione a sistemi di gestione ambientale, ecc.).

In particolare, vengono illustrati i seguenti criteri di selezione:

- Criteri di selezione relativi alle Azioni introdotte con la proposta di riprogrammazione; nello specifico:
 - Azione 1.6.3 (STEP MTR);
 - Azione 2.5.1 (Ripristino ciclo dell'acqua);
 - Azione 2.5.2 (Resilienza idropotabile).
- Modifiche dei criteri di selezione dell'**Azione 2.8.2** e dell'**OS 5.2** per tenere conto delle nuove tipologie di intervento e dei codici di settore introdotti, con attenzione a efficienza energetica, fruizione del territorio, infrastrutture pubbliche, coerenza con strategie regionali e locali.

Durante la discussione viene sottolineato che l'approvazione contestuale dei criteri di selezione, anche per azioni non ancora formalmente parte del programma, rappresenta un "rischio calcolato" ma necessario per garantire tempestività e operatività. In caso di osservazioni da parte della Commissione Europea, i criteri potranno essere revisionati con apposita procedura scritta.

Il passaggio in "preliminare tecnica" con le direzioni competenti non ha fatto emergere rilievi particolari.

Non essendoci state osservazioni o richieste di modifica da parte dei componenti del Comitato, i criteri di selezione sono stati approvati all'unanimità.

I criteri di selezione approvati sono consultabili tramite il portale di Regione Lombardia, nella sezione dedicata al [Comitato di sorveglianza PR FESR 2021-2027](#).

Stato di avanzamento del Programma

Viene presentato lo stato di avanzamento del PR FESR al 31 agosto 2025, con dati dettagliati per asse.

Il Dott. Sciunnach apre il suo intervento sottolineando come la Lombardia si confermi tra le regioni più avanzate d'Italia per capacità di spesa e velocità di attuazione del PR FESR. Evidenzia come la percentuale di risorse impegnate (57%) e liquidate (21,5%) al 30 settembre 2025 sia nettamente superiore alla media nazionale delle regioni più sviluppate, che si assestavano, rispettivamente, al 37,3% e 13,3% il 31 agosto 2025, dimostrando una governance efficace.

L'Autorità di Gestione precisa che, sebbene alcuni assi registrino livelli di liquidazione più contenuti, tale andamento è frequentemente attribuibile alla tipologia degli interventi programmati; ad esempio, le iniziative infrastrutturali comportano tempistiche di attuazione e di rendicontazione più dilatate.

Un passaggio centrale dell'intervento riguarda il raggiungimento del **target N+3**, fondamentale per evitare il disimpegno automatico delle risorse UE. Sciunnach spiega che, grazie anche all'adesione alla piattaforma STEP, la Lombardia si trova in una posizione di sicurezza: al 31 agosto 2025 risultano già certificati 62,8 milioni di euro (quota UE), a fronte di un target di 72,6 milioni da raggiungere entro fine anno. La terza domanda di certificazione, prevista entro dicembre, permetterà di superare ampiamente il target, creando un "bonus" di circa 40 milioni di euro da utilizzare per il target dell'anno successivo.

Sciunnach illustra come la Regione abbia individuato e trasmesso al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud un elenco di **interventi prioritari** in sei settori chiave (risorse idriche, rischio idrogeologico, rifiuti, trasporti, energia, attrattività delle imprese), per un valore complessivo di 43,4 milioni di euro. Tra questi figurano:

- Progetti di mobilità sostenibile nei comuni di Verdellino (2,6 M€) e Treviglio (2,9 M€)
- Il bando "Lombardia Venture STEP" (20 M€)
- Il bando "ECOSAP" per l'energia (17,9 M€)

Questi interventi saranno sottoposti a monitoraggio rafforzato e, in caso di raggiungimento dei risultati, potranno beneficiare di un meccanismo di premialità che copre fino al 100% della quota di cofinanziamento regionale del PR.

Il Dott. Andrea Mancini (Commissione Europea, DG Regio) conferma che i dati della Lombardia sono tra i migliori a livello nazionale, sia per impegni che per spese, e che il target N+3 per il 2025 sarà raggiunto senza difficoltà. Invita, però, a non abbassare la guardia per il target del 2026, che sarà più sfidante, anche a causa della concorrenza con il PNRR e delle dinamiche nazionali.

La Dott.ssa Cerasoli (Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud) ribadisce la soddisfazione per i risultati raggiunti dalla Lombardia, sottolineando che non ci sono criticità per il 2025 e che la Regione rappresenta un esempio virtuoso a livello nazionale. Conferma la ricezione della lettera con i nuovi interventi prioritari e la disponibilità a procedere con le verifiche di coerenza.

La seduta prosegue con la presentazione delle informative tecniche da parte delle diverse autorità e funzioni coinvolte.

Informativa dell'Autorità Contabile

L'intervento dell'Autorità Contabile offre un resoconto dettagliato sulle domande di pagamento inoltrate alla Commissione Europea e sulle attività di controllo effettuate. La **Dott.ssa Magugliani** precisa che, ad oggi, sono state presentate due domande di pagamento: la prima, riferita al periodo conclusosi il 30 giugno 2025, ammonta a circa 110 milioni di euro (di cui 39 milioni relativi alla quota FESR); la seconda, relativa al periodo successivo, ammonta a 28 milioni di euro (di cui 23,5 milioni appartenenti alla quota FESR). Complessivamente, le spese dichiarate raggiungono circa 138 milioni di euro, di cui 62,8 milioni riconducibili alla quota FESR. È attualmente in fase di predisposizione una terza domanda di pagamento, prevista entro dicembre 2025, che dovrebbe incrementare la spesa certificata per 145 milioni di euro. L'Autorità Contabile evidenzia, inoltre, le verifiche condotte sugli anticipi concessi agli strumenti finanziari, con particolare attenzione al rispetto del limite del 30% e all'adeguatezza della documentazione fornita. In conclusione, viene confermato che il target N+3 sarà pienamente soddisfatto grazie alla presentazione della terza domanda di pagamento.

Informativa dell'Autorità di Audit

La **Dott.ssa Colombo** presenta i risultati degli audit condotti dall'ECA (Corte dei Conti Europea) e dalla DAC (Direzione Audit e Controllo) sul ciclo di programmazione 2014-2020, specificando che sono stati coinvolti anche il sistema di gestione e controllo del FESR Lombardia. Sottolinea che, nonostante la quantità e la complessità della documentazione richiesta, gli esiti sono stati decisamente positivi: le criticità riscontrate risultano marginali e prive di rilevante impatto finanziario (rettifica pari a 2.400 euro su quasi 4 milioni oggetto di campionamento).

La Dott.ssa Colombo illustra inoltre alcune "lezioni apprese", tra cui:

- la necessità di coordinamento tra Autorità di Gestione e Autorità di Audit;
- l'importanza della solidità dei bandi per prevenire irregolarità;
- la rilevanza di controlli dettagliati e tracciabili;
- il valore della formazione continua del personale;
- la capacità del sistema di autocorrezione e miglioramento.

Conclude che tali principi saranno applicati anche alla programmazione 2021-2027.

Informativa sulle attività di comunicazione

Il **Dott. Bocca** presenta un'analisi approfondita delle attività di comunicazione realizzate nell'ultimo anno, illustrando i dati relativi al traffico del sito web PR FESR. In particolare, evidenzia un significativo aumento delle visite nel 2025 rispetto al 2024, con picchi riconducibili all'annuncio di nuovi bandi e misure. Bocca osserva inoltre il miglioramento della qualità delle visite, rilevando un maggior numero di azioni per sessione e una diminuzione del tasso di rimbalzo, e sottolinea l'efficacia delle campagne di comunicazione, sviluppate attraverso media sia tradizionali sia digitali. Infine, vengono presentate le iniziative programmate, tra cui la partecipazione a SMAU, l'organizzazione dell'evento annuale presso la Sala Biagi il prossimo 3 dicembre e la pubblicazione di dataset open data, a supporto della trasparenza e della valorizzazione dei risultati conseguiti.

Informativa del Valutatore indipendente

Il team di Ecorys presenta gli obiettivi e la metodologia adottati per la valutazione indipendente del PR FESR 2021-2027. Il **Dott. Cifollilli** dettaglia la struttura della valutazione, suddivisa in una componente operativa, focalizzata sul monitoraggio dell'attuazione, e una componente strategica, rivolta all'analisi dell'efficacia, efficienza, coerenza e valore aggiunto delle scelte di policy. Vengono inoltre illustrati il cronoprogramma delle attività, l'articolazione del rapporto annuale e lo stato di avanzamento della dashboard di monitoraggio attualmente in fase di sviluppo. La Dott.ssa Sumiraschi (Università Bocconi) evidenzia la rilevanza della

comunicazione dei risultati, al fine di garantire un utilizzo concreto e una condivisione efficace con tutti i target di riferimento, incluse le istituzioni, il partenariato e la cittadinanza.

Informativa dell'Autorità Ambientale

L'informativa dell'Autorità Ambientale, non intervenuta al Comitato di Sorveglianza per ragioni organizzative, è stata comunque depositata agli atti. Il documento evidenzia la rilevanza delle attività di capacity building sul principio DNSH (Do No Significant Harm) e sulla verifica climatica, attraverso percorsi formativi dedicati al personale responsabile dei controlli e alla redazione di una Linea Guida regionale che sviluppa in particolare il tema della resilienza climatica ("adattamento"). Inoltre, viene descritta la collaborazione con ARPA per la redazione di linee guida semplificate relative alla verifica climatica e la partecipazione al progetto Interreg Europe GreenGov, finalizzato allo scambio di buone pratiche su scala europea.

Varie ed eventuali

In seguito alla presentazione delle informative tecniche, il Presidente del Comitato apre la consueta sezione dedicata alle **varie ed eventuali**. Viene posto particolare rilievo al premio assegnato alla Regione Lombardia nell'ambito dell'European Small and Mid-Cap Awards 2025, l'iniziativa promossa da EuropeanIssuers, la Federation of European Securities Exchanges (Fese), Fondo europeo per gli investimenti (Eif) e Commissione Europea per premiare le buone pratiche finalizzate a favorire la competitività e i processi di transizione ecologica e digitale delle Pmi; in questa occasione, il riconoscimento è stato attribuito all'amministrazione regionale per l'iniziativa "Quota Lombardia", considerata una best practice nella promozione delle PMI lombarde verso l'accesso ai mercati finanziari.

La cerimonia di premiazione si terrà l'11 novembre a Copenaghen, dove l'Assessore regionale riceverà formalmente il premio. Si evidenzia che la candidatura della Regione Lombardia è stata proposta da soggetti terzi, senza iniziativa diretta dell'amministrazione, a conferma del valore europeo riconosciuto all'iniziativa.

Il Presidente **riassume** successivamente **le decisioni adottate** durante la seduta:

- Approvazione dell'ordine del giorno;
- Approvazione della proposta di riprogrammazione del PR FESR Lombardia 2021-2027, anche in adesione alla Mid-Term Review;
- Approvazione dei criteri di selezione per le nuove azioni e delle modifiche ai criteri esistenti;

Al termine, ricordando anche le informative tecniche presentate dalle diverse autorità e funzioni coinvolte, ringrazia i partecipanti per la collaborazione e la qualità degli interventi, sottolineando l'efficienza e la concretezza dimostrate nei lavori svolti durante le oltre tre ore di riunione. Vengono ricordati i prossimi appuntamenti istituzionali, tra cui la riunione annuale di performance prevista a Bologna e conclude la seduta augurando buon lavoro ai presenti.